



Beneficiario

Altre attività

COMUNE DI CAMPORGIANO

L'impianto iniziale, finanziato con il progetto cooperazione transazionale "Lo sviluppo della filiera foresta-legno-energia attraverso il rafforzamento dell'associazionismo forestale", nella programmazione Leader Plus, soddisfa il fabbisogno energetico di riscaldamento di edifici pubblici e privati tra cui la Scuola Media statale, la Scuola Elementare, l'Edificio Casa Comunale, il Centro Museale, 9 edifici privati. E' stato uno dei primi impianti di teleriscaldamento toscani con utenze private. **Il progetto "Potenziamento, miglioramento e ampliamento dell'impianto a cippato di legna collegato ad una rete di teleriscaldamento nel Comune di Camporgiano"** non solo si integra con quello precedente, ma apporta soluzioni tecnologiche innovative che permettono di ridurre in maniera ancora maggiore le emissioni di CO2 e il consumo di "energia grigia", grazie all'apposizione di un impianto fotovoltaico che rende il complesso autosufficiente per il funzionamento delle parti elettriche (pompe, centraline, etc.). Inoltre introduce il principio del sistema "stellare" dove un anello di adduzione presenta due ingressi serviti da due generatori di calore distinti. La gestione non è fatta direttamente dal comune ma mediante una Esco ed è attualmente uno degli impianti che dimostra la sostenibilità economica e funzionale del teleriscaldamento, purché pianificato in funzione delle risorse locali (filiera corta), con progettazione adeguata e innovativa, con una gestione economica e non "politica" del



Foto . Il silos del primo impianto di teleriscaldamento a cippato di legna nel Comune di Camporgiano.

	<p>prezzo dell'energia termica. I nuovi allacci di privati cittadini e le richieste inevase dimostrano come questi progetti possono svilupparsi solo se accompagnati da una accuratezza nella gestione e serietà del servizio fornito.</p>				
Contesto territoriale	Unione dei Comuni della Garfagnana – Comune di Camporgiano				
Operazione	Potenziamento, miglioramento e ampliamento impianto teleriscaldamento a biomassa legnosa.				
Ambito di intervento	<table border="1"> <tr> <td>SISL GAL Garfagnana approvata con DGRT n. 675/2009</td> <td>MISURA 321 c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Sottomisura c) "Realizzazione di impianti alimentati a biomassa di origine forestale"</td> </tr> <tr> <td>Bando n. : 1</td> <td>Progetto n. : CUP ARTEA 371040</td> </tr> </table>	SISL GAL Garfagnana approvata con DGRT n. 675/2009	MISURA 321 c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Sottomisura c) "Realizzazione di impianti alimentati a biomassa di origine forestale"	Bando n. : 1	Progetto n. : CUP ARTEA 371040
SISL GAL Garfagnana approvata con DGRT n. 675/2009	MISURA 321 c) "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale". Sottomisura c) "Realizzazione di impianti alimentati a biomassa di origine forestale"				
Bando n. : 1	Progetto n. : CUP ARTEA 371040				
Obiettivi dell'idea progettuale	La nuova centrale termica a biomasse legnose persegue diverse finalità. Prima tra tutte il risparmio energetico ottenibile grazie all'utilizzo di biomasse prodotte localmente, che contestualmente porta allo sviluppo della filiera bosco-legno-energia e conseguente incentivazione allo sviluppo dell'economia forestale locale; il miglioramento delle condizioni di vita mediante la riduzione del costo energetico per i residenti e la riduzione sostanziale delle spese di riscaldamento degli edifici pubblici precedentemente alimentati a gasolio. Il nuovo impianto migliora inoltre l'efficienza energetica e il bilancio complessivo di emissioni dirette e indirette di CO2 compresa l'"energia grigia" sarà significativamente ridotto grazie all'integrazione con la tecnologia fotovoltaica.				
Risorse finanziarie (importo finanziato)	<p>Costo totale: € 708.500,00</p> <p>Contributo: € 386.841,00</p>				
Tempi di realizzazione	<p>Data richiesta del contributo: 2010</p> <p>Data inizio lavori: 2010</p> <p>Data fine lavori: 2013</p>				
Analisi della pratica	L'opera consiste nell'ampliamento della rete di teleriscaldamento, già realizzata per gli edifici pubblici e privati del Comune di Camporgiano, a ulteriori utenze private di vario tipo e volumetria raccolti in aree prossime tra loro. È stato costruito un nuovo impianto, con due generatori di calore da 300 kW, che fornisce calore a utenze esclusivamente private ed è stato effettuato il potenziamento dell' impianto esistente mediante estensione di rete. Inoltre si sono apportate nuove soluzioni per la riduzione di "energia grigia" tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici a copertura dei consumi elettrici degli apparati delle due centrali.				
Descrizione della attività					
Risultati raggiunti	Realizzazione di un progetto pilota dimostrativo della concreta e reale fattibilità e potenzialità dei sistemi di teleriscaldamento, in modo da operare una significativa azione di disseminazione di una applicazione nel settore della produzione di energia da biomasse di origine forestale. Riduzione dei costi di gestione derivanti dal consumo degli apparati elettrici.				
Difficoltà incontrate	Creazione della filiera locale di approvvigionamento soprattutto in merito alla costanza della fornitura e qualità del cippato				
Prospettive future	Estensione dell'esperienza ai centri minori di costa non metanizzati, di sistemi di teleriscaldamento di piccole dimensioni e di processi di programmazione e progettazione degli interventi in funzione della sostenibilità, del reale fabbisogno e del potenziale bacino delle utenze pubbliche e private .				

Galleria fotografica

Foto: 1 Sonda igroscopica



Foto 2 caldaia



fot 3 tubazione isolata per rete di distribuzione energia termica

